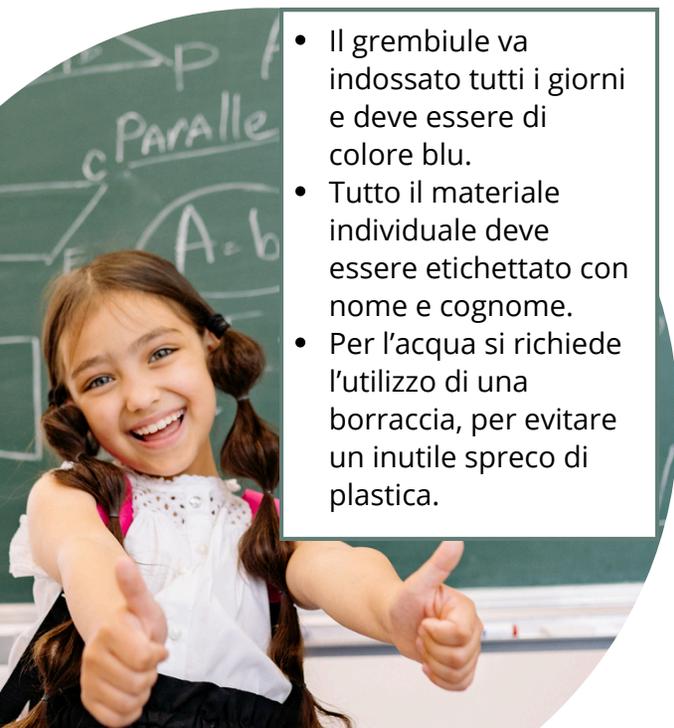


Materiale scolastico individuale

- **LIBRI** da foderare con la copertina trasparente
- n.8 **QUADERNONI** a **QUADRETTI** da 1 cm, con foderine dei seguenti colori:
 1. rosso per italiano
 2. arancione per matematica
 3. giallo per scienze
 4. blu per storia e geografia
 5. bianca per inglese
 6. trasparente per religione
 7. verde per musica
- **BUSTA A4** trasparente con bottone a pressione per avvisi e comunicazioni
- **CARTELLINA** con elastico in cartoncino per contenere i disegni prodotti

- Il grembiule va indossato tutti i giorni e deve essere di colore blu.
- Tutto il materiale individuale deve essere etichettato con nome e cognome.
- Per l'acqua si richiede l'utilizzo di una borraccia, per evitare un inutile spreco di plastica.



Materiale didattico condiviso

- **PRIME MATITE STAEDTLER** o **STABILO** per destrimani n. 30 (nell'eventualità ci fossero mancini bisognerebbe acquistarne 2 per bambino)
- **MATITE NORIS STAEDTLER HB** n.30
- **GOMME** bianche **STAEDTLER** o **STABILO** n.30
- **TEMPERINO** in metallo 2 FORI n. 10
- **FORBICI** con impugnatura **PUNTA TONDA** da 10/13cm n.10
- **RIGHELLO** 20cm con impugnatura n.13
- **COLLA STICK** DA 40g circa (PRITT-UHU-GIOTTO) n.30 oppure 20g circa n.50
- **RISMA DI CARTA** A4-80g/m n.10
- **PASTELLI STILNOVO GIOTTO** scatola da 24 pezzi n.8
- **PENNARELLI PUNTA FINE GIOTTO TURBO COLOR** scatola da 24 pennarelli n.5
- **PENNARELLI PUNTA GROSSA GIOTTO TURBO MAXI** da 48 pezzi in barattolo n.5
- **FABRIANO F4 RUVIDO ALBUM** da disegno 24x33cm da 20 fogli n. 5
- **RACCOGLITORE** con 4 **ANELLI MONOCOLORE** personalizzabile (con tasche esterne) con dorso 4cm n. 13
- **BUSTE TRASPARENTI PERFORATE** (con spessore di almeno 100micron) 50 pezzi n.13



PROPOSTA DIDATTICA CLASSI PRIME



La scuola del fare e del costruire



Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rappresenta un impulso strategico alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Un ambiente di apprendimento è un contesto (fisico o digitale) di attività strutturate, consapevolmente predisposto, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento avvenga secondo le modalità, gli strumenti, gli obiettivi attesi, al fine di costruire un'esperienza di apprendimento significativa sul fronte cognitivo, emotivo e sociale.

L'inizio della scuola primaria comporta per i bambini la scoperta di nuovi ambienti, relazioni, tempi, vissuti. L'edificio scolastico, e in particolare l'aula, dovrebbero diventare in breve tempo per gli allievi luoghi conosciuti, amichevoli, nei quali vivere ricche esperienze.

L'aula è il luogo dove si potranno innescare processi di innovazione didattica, collaborativa e inclusiva, grazie ad una combinazione tra arredi e dotazione tecnologica, basati sui principi dell'accoglienza, della comunicazione, cooperazione, autonomia e responsabilità. Si tratta di una prospettiva fondata sulla visione dell'ambiente come espressione di una comunità educante e di ricerca.

Il setting dell'aula sarà strutturato in diverse postazioni: l'agorà, dove si dà inizio alla giornata, è il luogo dell'accoglienza, del racconto, dell'ascolto e del dialogo, dove si impara a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.

Intorno alle agorà si articolano alcune aree di lavoro: la zona tavoli o gruppo-isola, dove si conducono attività a coppia, a piccolo gruppo o individuali; alcune postazioni laboratoriali.



I bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno, cioè tutto il materiale scolastico. Ogni gruppo-isola, infatti, ha a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane. Tale materiale, organizzato in contenitori adatti appositamente predisposti dagli insegnanti, è posto al centro dell'isola in modo che sia comodamente usufruibile da tutti i componenti. Il materiale condiviso, attraverso la progettazione, la costruzione e la realizzazione di contesti di apprendimento aiuta la scuola a diventare luogo abitato di cura e di benessere e di apprendimento. Il materiale condiviso è una significativa e reale "palestra" per imparare ad aver cura dell'ambiente, per imparare o rafforzare atteggiamenti collaborativi, per sviluppare un'etica della responsabilità e per praticare la convivenza civile. La pratica dell'"aver cura" diviene quindi paradigma pedagogico che allievi ed insegnanti condividono e vivono naturalmente con differenti consapevolezze e finalità, quali quelle di far nascere comportamenti improntati al rispetto, alla parsimonia, alla gratitudine e alla sostenibilità.

